



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGPS05000B: "LORENZO MASCHERONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione della condotta degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e l'individuazione di precisi indicatori inseriti nel PTOF. All'atto dell'iscrizione famiglie e studenti si impegnano al rispetto del Patto di Corresponsabilità. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) è elevato; le competenze sociali e civiche sono ben sviluppate: si osserva una buona collaborazione tra pari, un adeguato senso di responsabilità e di rispetto delle regole, un'ottima capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, utilizzando opportunamente diversi linguaggi; in alcune classi tali competenze raggiungono un livello eccellente. Si osserva solo qualche caso sporadico di mancanza di rispetto delle regole. Gli studenti sono in grado di strutturare, organizzare e gestire in modo autonomo, ordinato e non problematico attività didattiche, utilizzando gli spazi della scuola e al di fuori della tradizionale scansione scolastica. La maggior parte degli studenti raggiunge un'elevata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e alcuni di essi raggiungono livelli eccellenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, del potenziamento, di sostegno, tutor, famiglie). Il raggiungimento degli obiettivi di inclusione è costantemente monitorato e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità con progetti specifici; allo stesso modo la scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono ben definiti anche se devono essere più diffuse le modalità di verifica e condivisione degli esiti. Gli interventi individualizzati non sempre sono utilizzati in maniera sistematica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nell'istituto sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi



per il confronto tra colleghi anche se i materiali didattici disponibili, compresi quelli prodotti dai docenti stessi, non sono sempre condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti al fine di migliorare il lavoro in team.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Incrementare il successo formativo.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero di studenti con esito non sufficiente nelle materie di indirizzo. Ridurre il gap dentro le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti. Ridurre il numero dei nulla osta rilasciati, soprattutto nel primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento di attività di recupero di sportello help e di percorsi di consolidamento da svolgere in itinere attraverso metodologie didattiche attuate dai docenti curricolari diversificate che possano "incontrare" i diversi stili cognitivi degli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Far acquisire agli studenti maggior consapevolezza del percorso scolastico svolto, raccogliere evidenze del profilo dei saperi e delle competenze acquisite in riferimento al PECUP del Liceo Scientifico Mascheroni e rendere più condivisa la costruzione del curriculum da parte dello studente
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'ascolto delle motivazioni e degli interessi degli studenti per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto favorendo gli incontri tra loro, con i docenti e con la dirigenza
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'inserimento nell'Istituto delle classi prime con attività di accoglienza e supporto al loro stare a scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Definire un "calendario di Istituto" oltre che per l'organizzazione dei tempi e delle fasi dell'a.s., (es. "pausa" di interperiodo) per coinvolgere le classi in attività di più giorni (cogestione-intercambio) e per calendarizzare "giornate dedicate" ad attività di istituto per classi parallele o ad eventi e celebrazioni del calendario civile
6. **Inclusione e differenziazione**
Incremento della condivisione nei consigli di classe di obiettivi e criteri di valutazione personalizzati per studenti con PDP e PEI
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere linee di azione metodologica e strategie didattiche che sviluppino negli studenti autostima e fiducia nelle proprie capacità e competenze metacognitive
8. **Inclusione e differenziazione**



- realizzare in particolare nel biennio attività didattiche basate sulla cooperazione
9. **Continuità e orientamento**
Implementazione di progetti comuni che coinvolgano classi di differenti ordini di scuola (con classi 3[^]del primo ciclo).
 10. **Continuità e orientamento**
Curare la comunicazione sulla specificità del percorso proposto durante le attività di orientamento in entrata
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumento del coinvolgimento del personale nell'organizzazione delle attività del PTOF e degli spazi di condivisione e valorizzazione dei progetti
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzamento del lavoro in team, attraverso la frequenza di attività formative dedicate per migliorare il lavoro dei Consigli di classe e dei gruppi di lavoro di progetto
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Raccolta e conservazione in un data base delle competenze e delle esperienze specifiche delle risorse umane presenti in organico.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendicontazione sociale sul territorio per una maggiore diffusione della mission della scuola sul territorio e sulle famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Stare bene a scuola: migliorare le relazioni e il clima generale dell'Istituto.

TRAGUARDO

Ottenere evidenze della creazione di un ambiente positivo fondato su relazioni serene tra le varie componenti (docente/studente e studente/studente) attraverso /interviste test/questionari diagnostici relativi al benessere degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Far acquisire agli studenti maggior consapevolezza del percorso scolastico svolto, raccogliere evidenze del profilo dei saperi e delle competenze acquisite in riferimento al PECUP del Liceo Scientifico Mascheroni e rendere più condivisa la costruzione del curriculum da parte dello studente
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'ascolto delle motivazioni e degli interessi degli studenti per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto favorendo gli incontri tra loro, con i docenti e con la dirigenza
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'inserimento nell'Istituto delle classi prime con attività di accoglienza e supporto al loro stare a scuola
4. **Ambiente di apprendimento**
Definire un "calendario di Istituto" oltre che per l'organizzazione dei tempi e delle fasi dell'a.s., (es."pausa" di interperiodo) per coinvolgere le classi in attività di più giorni (cogestione-intercambio) e per calendarizzare "giornate dedicate" ad attività di istituto per classi parallele o ad eventi e celebrazioni del calendario civile
5. **Inclusione e differenziazione**
Incremento della condivisione nei consigli di classe di obiettivi e criteri di valutazione personalizzati per studenti con PDP e PEI
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere linee di azione metodologica e strategie didattiche che sviluppino negli studenti autostima e fiducia nelle proprie capacità e competenze metacognitive
7. **Inclusione e differenziazione**
realizzare in particolare nel biennio attività didattiche basate sulla cooperazione
8. **Continuità e orientamento**
Implementazione di progetti comuni che coinvolgano classi di differenti ordini di scuola (con classi 3[^]del primo ciclo).



9. **Continuità e orientamento**
Curare la comunicazione sulla specificità del percorso proposto durante le attività di orientamento in entrata
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumento del coinvolgimento del personale nell'organizzazione delle attività del PTOF e degli spazi di condivisione e valorizzazione dei progetti
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzamento del lavoro in team, attraverso la frequenza di attività formative dedicate per migliorare il lavoro dei Consigli di classe e dei gruppi di lavoro di progetto
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Raccolta e conservazione in un data base delle competenze e delle esperienze specifiche delle risorse umane presenti in organico.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Nelle attività laboratoriali promuovere la condivisione di materiali ed esperienze di collaborazione tra docenti volte alla diffusione di buone pratiche e al miglioramento dell'azione didattica
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione della partecipazione delle famiglie agli incontri proposti per le singole classi e nell'Istituto, nonché quando possibile a eventi e attività culturali particolari



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si prefigge di promuovere il successo formativo degli studenti ma la scelta delle priorità ha dovuto tenere in particolare considerazione la situazione particolare post pandemia nella quale si sono evidenziate carenze nella preparazione di base e soprattutto fragilità sul piano psicologico e relazionale degli studenti. Per questo si ipotizza di rafforzare l'impegno del Liceo Mascheroni nelle innovazioni metodologiche e didattiche allo scopo di migliorare i risultati di tutti gli studenti e favorire lo sviluppo di abilità e di competenze al fine di potenziare il successo formativo degli step successivi, percorsi universitari o post diploma, dove non sono più necessarie solo buone conoscenze, ma anche competenze e abilità disciplinari e trasversali di alto livello, nonché soft skills relazionali.